



MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Nomina Commissione Tecnica – ID 7425 – Località SAN QUIRINO (PN) – Realizzazione del nuovo comprensorio “LA COMINA” nell’ambito del progetto “CASERME VERDI”. Gara a procedura aperta per l’affidamento del servizio di verifica del progetto esecutivo – Importo a base di Gara €. 905.835,06 – Cpt. 7120/31 SME CC.EE. 286620 (E.F. 2023) – 286720 (E.F. 2024).

IL DIRETTORE

- VISTO** il D. Lgs. 50/2016 e, in particolare, gli art. 77 e 78 riferiti, rispettivamente, alle Commissioni giudicatrici e all’Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici;
- VISTE** le linee guida n. 5 approvate dall’ANAC con deliberazione n. 1190 del 16 novembre 2016, aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n.4 del 10/01/2018, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”;
- ATTESO** che a norma dell’art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, fino all’adozione della disciplina in materia di iscrizione all’Albo di cui all’art. 78 del citato D.Lgs., la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dalla stazione appaltante secondo regole di competenza e trasparenza individuate dalla stessa stazione appaltante;
- TENUTO CONTO** dell’art.1, comma1, lett. c) del d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019 n. 55, secondo cui fino al 30 giugno 2023 (termine differito dall’art.8, comma 7, della Legge 11/09/2020 n. 120, poi dall’art.52, comma1, lettera a), della Legge 108 del 29/07/2021) non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le disposizioni di cui all’art 77 comma 3 del Codice degli appalti relative all’obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti presso l’Albo istituito presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione rimandando, così, la competenza della nomina alla stazione appaltante secondo le indicazioni valide per il suddetto periodo transitorio;
- VISTA** la deliberazione n. 620 del 31 maggio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione recante i criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure bandite dall’ANAC per l’aggiudicazione dei contratti pubblici di appalto;

VISTO	l'O.d.G. n. 65 del 2 luglio 2019 con il quale il Direttore, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del citato D.Lgs., ha individuato le regole di competenza e trasparenza per individuare i componenti delle commissioni giudicatrici;
VISTO	l'art. 37, comma 1 lett. b., del D. Lgs. 33/2013 e l'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 riferito agli obblighi di pubblicità della commissione giudicatrice;
ATTESI	i citati principi di competenza e trasparenza in forza dei quali si è adottata una procedura che prevede l'individuazione dei commissari in possesso dei requisiti in funzione della particolare natura dei lavori;
ATTESA	la necessità di garantire, per quanto possibile, la rotazione dei commissari a cui è stato già conferito l'incarico in altre commissioni anche attingendo, ove necessario, a personale dell'A.D. non appartenente alla Direzione;
PRESO ATTO	del bando di gara, riferito alla procedura in oggetto, pubblicato in data 21 Aprile 2023;
RAVVISATA	la necessità di procedere alla designazione della Commissione con il compito di effettuare, per l'attività in oggetto: a. la valutazione dell'offerta tecnica e relativa attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri indicati nel bando e nel disciplinare di gara; b. l'eventuale verifica della congruità dell'offerta nel caso ricorrano i termini di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.
TENUTO CONTO	che il giorno 01 Giugno 2023 ore 12,00 è scaduto il termine, indicato nel bando, per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte;
TENUTO CONTO	del provvedimento del 15 Giugno 2023 di ammissione degli operatori economici;
INDIVIDUATO	quali figure idonee a far parte della commissione giudicatrice, sulla base delle competenze ed esperienze specifiche possedute, il seguente personale: - C.F. Marco BAGLIONI ; - Cap. Gennaro DE CRISCI; - T.V. Alessandro FALLOIA;
PRESO ATTO	delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 77 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 attestanti l'insussistenza di cause di incompatibilità o di astensione previste dall'art. 77 commi 4, 5 e 6, ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice,

NOMINA

per l'incarico in oggetto, il sotto indicato personale:

- C.F. Marco BAGLIONI (Presidente)
- Cap. Gennaro DE CRISCI (Membro)
- T.V. Alessandro FALLOIA (Membro)

Ai nominativi sopra indicati si evidenzia, ai sensi del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa, del D.P.R. n.62 del 16/04/2013, del PIAO 2023-2025 Annesso 6 – Codice di Comportamento Dipendenti della Difesa - e della disciplina del libro IV – Titolo VIII, Capi I e II del D.Lgs. 15.03.2010 n.66 (C.O.M.), nonché per quanto applicabile, del Libro IV Titolo VIII Capi I e II del D.P.R. 15/03/2010 n.90 (T.U.O.M.), l'obbligo di dover segnalare all'Autorità che ha conferito l'incarico - con immediatezza ed in forma scritta, non appena se ne riscontri l'eventualità - il rilevato sussistere, o comunque l'insorgere, di ogni possibile situazione che possa configurare un conflitto di interessi, nonché l'incompatibilità di cui al Capo 1 Titolo II del C.P., in esito al conferimento dell'incarico, tale da inficiarne l'attività e richiederne la revoca.

Al Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento sono demandate le incombenze relative alle pubblicazioni conseguenti.

IL DIRETTORE
Gen. Isp. Giancarlo GAMBARDELLA